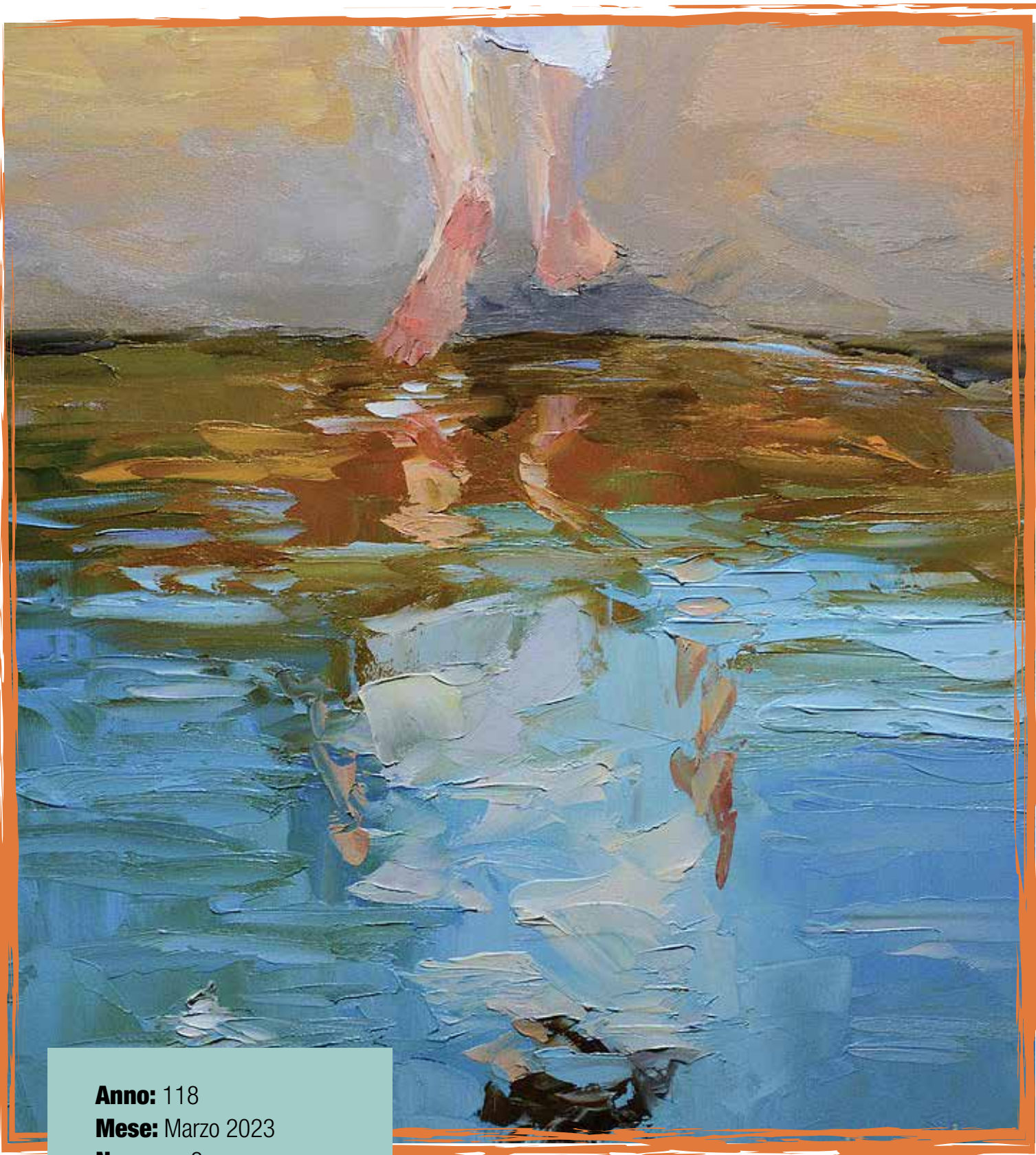


INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce *di olginate*



Anno: 118
Mese: Marzo 2023
Numero: 3

COPERTINA: Il battesimo di Gesù – Mike Moyers

Preghiera

Tienimi l'ultimo posto, Dio.
Quello che non dà troppo nell'occhio,
in fondo alla tavola,
più vicino ai camerieri che ai festeggiati.
Perché non so stare con le persone importanti.
Non so vincere.
Non sono capace a far festa come gli altri.
Tienimi l'ultimo posto, Dio.
Quello che nessuno chiede.
Giù, in fondo al bus sgangherato
che trasporta i pendolari della misericordia
ogni giorno dal peccato al perdono.
Tienimi l'ultimo posto, Dio.

Quello in fondo alla fila.
Aspetterò il mio turno
e non protesterò se qualche prepotente
mi passerà davanti.
Tienimi l'ultimo posto, Dio.



Per me sarà perfetto
perché sarai Tu a sceglierlo.
Sarò a mio agio
e non dovrò vergognarmi di tutti i miei errori.
Sarà il mio posto.

Sarà il posto di quelli come me.
Di quelli che arrivano ultimi,
e quasi sempre in ritardo,
ma arrivano,
cascasse il mondo.
Tienimi quel posto, Dio mio.

Eric Pearlman

CONTATTI:

Don Matteo Gignoli	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Don Andrea Mellerà	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Asilo di via Marconi	tel. 0341 681610
Cinema Jolly	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
Casa di Riposo	tel. 0341 6534100
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

SACRAMENTI:

FUNERALI QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Maria Grazia Possenti, anni 69
Antonietta Scaccabarozzi, anni 95
Giovanni Cameroni
Angelo Mazzolari

SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

PECCATORI E INNOCENTI INNANZI A DIO

Il sentirsi peccatori e bisognosi di perdono davanti a Dio è una delle sottolineature che il tempo di quaresima sollecita. Vediamo come questo tema è trattato nei salmi. Nel salterio troviamo la domanda di perdono dei peccati più raramente di quanto potremmo attenderci.

La maggior parte dei salmi suppone la piena certezza del perdono dei peccati; e questo può sorprenderci.

Ma anche nel Nuovo Testamento ci troviamo innanzi a questo fatto. Il voler fare ruotare la preghiera cristiana esclusivamente attorno al perdono dei peccati, è mutilarla e porla in pericolo. Vi è una maniera coraggiosa di superare il peccato per l'amore di Gesù Cristo.

E tuttavia la preghiera penitenziale non manca nel salterio.

I sette salmi cosiddetti "penitenziali" (6, 32, 38, 51, 102, 130, 143) e altri ancora (dr. 14, 15, 25, 31, 39, 40, 41 ecc.) ci fanno penetrare in tutta la profondità della conoscenza del peccato innanzi a Dio; ci aiutano a confessare la nostra colpa; guidano tutta la nostra confidenza verso la grazia del perdono di Dio.

Nella maggior parte dei casi si tratta di una circostanza particolare che conduce a innalzare tale preghiera, sia essa una colpa grave (Sal. 32, 51), oppure una inattesa sofferenza che induce alla penitenza (Sal. 38, 102). Ogni volta viene riposta una totale speranza nel perdono di Dio che egli ci ha offerto e promesso mediante la parola che ci dona in Gesù Cristo per tutti i tempi.

Il cristiano non avrà difficoltà a pregare questi salmi. Ma egli si chiederà come si possa pensare che anche il Cristo preghi con noi questi salmi: come può domandare perdono colui che è senza peccato?

Egli lo può fare come colui che, essendo senza peccato, può portare il peccato del mondo intero e farsi peccato per noi (2 Cor. 5, 21). Non è per i nostri peccati che Gesù domanda il perdono dei peccati, ma è per i nostri che egli ha assunto e per i quali soffre. Egli si pone al nostro posto, vuole essere innanzi a Dio un uomo come noi. In questo modo egli compie con noi la più umana delle preghiere e in questo modo si manifesta come vero Figlio di Dio.

Per un cristiano appare piuttosto sorprendente constatare che i salmi parlano frequentemente sia dell'innocenza che della colpa dell'uomo.

Certamente possiamo parlare della nostra innocenza così da poterci sentire a posto, ma non dobbiamo ignorare che è possibile allo stesso tempo esprimere la più umile confessione dei nostri peccati e giustificarsi innanzi a Dio. E' chiaro che il cristiano fedele ha qualcosa da dire non soltanto sulla sua colpa, ma qualcosa di altrettanto importante circa la sua innocenza e la sua giustizia. Credere che per la grazia di Dio e il merito di Gesù Cristo il cristiano è stato totalmente salvato e reso innocente agli occhi di Dio, e che non vi «è più condanna per coloro che sono nel Cristo Gesù» (Rom. 8, 1), è un articolo di fede.

L'affermazione dell'innocenza diviene particolarmente insistente nei salmi che trattano dei tormenti inflitti dai nemici empì. L'idea che non possiamo mai soffrire innocentemente sin tanto che qualche colpa si nasconde ancora dentro di noi, è inesatta e del tutto contraria allo spirito biblico. Questo infatti non lo pensa né l'Antico né il Nuovo Testamento; se siamo perseguitati per la causa di Dio, noi soffriamo innocentemente, e ciò significa che allora soffriamo con Dio stesso; il fatto che noi siamo realmente con Dio e perciò siamo innocenti, si manifesta precisamente nel fatto che noi chiediamo il perdono dei nostri peccati.

Ora, noi siamo innocenti non solo di fronte ai nemici di Dio, ma innanzi a Dio stesso; infatti egli ci vede fedeli ora alla sua causa nella quale egli stesso ci ha impegnati e ci perdona i nostri peccati.

È così che tutti i salmi di innocenza fluiscono in questo canto: «Il sangue e la giustizia di Cristo sono la mia veste e il mio scudo, per presentarmi davanti a Dio quando entrerò in paradiso» (Inno evangelico per il culto).



QUARESIMA 2023



DOMENICA 26 FEBBRAIO: INIZIO QUARESIMA

La parrocchia propone un percorso semplice e quotidiano, che possa aiutare a giungere a Pasqua con un cuore pronto. Vengono lasciati questi strumenti:

- **CENERI:** sabato 25 e domenica 26 riceveremo sul capo un poco di cenere; la cenere ci ricorda la fragilità della nostra vita e al contempo la responsabilità del dono del tempo e delle energie da incanalare in un vero percorso di conversione a Dio e amore verso i fratelli.
- **LEGACCI:** i "legacci" sono dei semplici pezzi di stoffa che verranno distribuiti con le ceneri al termine della messa; si possono "legare" al polso, alla borsa, alla cintura oppure dove ciascuno vorrà, l'importante è che si possa vedere. Il richiamo è duplice: ricorda a ciascuno la serietà dell'impegno di conversione che si sceglie di vivere in quaresima e al contempo è un segno di testimonianza per chi in chiesa non viene che ricorda che si sta vivendo un tempo particolare di preghiera fino alla Pasqua.

La notte di Pasqua vi invito a portarli e bruciarli insieme nel fuoco nuovo che viene acceso all'inizio della veglia pasquale.

- **VENERDÌ' E DIGIUNO:** La Quaresima è un tempo penitenziale, per questo viene proposto un tempo di digiuno nella giornata di Venerdì che ricorda la morte di Gesù. Il digiuno può essere corporale (ciascuno può scegliere le modalità che ritiene più opportune); una rinuncia a qualcosa a cui siamo legati troppo e che ci fa dimenticare l'importanza dei legami reali (televisione, cellulare, social); liturgico (non viene celebrata la S. Messa, è sostituita dalla preghiera della via Crucis). Vi invito a cercare una forma di digiuno appropriata e a partecipare alle celebrazioni del venerdì.

INIZIATIVE CARITATIVE:

• 11-12 MARZO: GIORNATA DELLA CONDIVISIONE MISSIONARIA

Al termine delle S. Messe sarà possibile acquistare un "pane"; il ricavato sarà devoluto per le opere missionarie dei frati di "Pro-Terrasanta" nell'ambito del progetto di sostegno dei cristiani terremotati di Aleppo in Siria.

• 25-26 MARZO: RACCOLTA VIVERI

Sabato 25 e domenica 26 marzo è proposta una raccolta viveri alle porte della chiesa per sensibilizzare la coscienza

dei parrocchiani sul tema della carità e condivisione. I ragazzi di seconda e terza media saranno i protagonisti.

• 28 Marzo VIA CRUCIS ZONALE CON L'ARCIVESCOVO MARIO - OGGIONO ORE 20.45

Il ritrovo è alle ore 20.00. Parteciperemo con i nostri mezzi; per organizzarci e andare a insieme la partenza è fissata così: Ore 20.00 da Olginate, parcheggio Comune.

• 31 MARZO CENA POVERA

Venerdì 31 Marzo è proposta una "cena povera" (riso bollito e patate lesse) in linea con l'esercizio del magro e digiuno proposto nei venerdì di quaresima. Ore 19.00 oratorio Garlate.

- 5 marzo ritiro classi elementari a Olginate
- 2 aprile ritiro classi medie a Olginate
- Ogni VENERDÌ ore 7.25 via Crucis classi Medie
ore 17.00 via Crucis classi Elementari

Per l'animazione:

- A tutti i bambini verrà consegnata durante il Catechismo una Croce.
- Ogni domenica a Messa i bambini riceveranno una gemma da incollare alla croce e relativo cartoncino che ne spiega il significato.
- I ragazzi delle medie verranno coinvolti con la raccolta viveri il 25-26 Marzo in chiesa.





St. Teresa — Pesate
St. Agnese — Olginate
St. Stefano — Garlate

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Percorsi Venerdì di Quaresima



VENERDI' 3 MARZO 2023

CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS

CHIESA PARROCCHIALE OLGINATE - ORE 20,45

La preghiera della via Crucis mette in cammino; Gesù cammina con noi nell'angoscia dei problemi, della violenza e delle fatiche che il vivere mette sulle spalle degli uomini. Ci accompagna la figura di Charles de Foucauld - Martire.

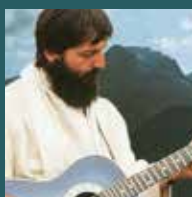


VENERDI' 10 MARZO 2023

FILM: CHIARA

CINEMA JOLLY OLGINATE - ORE 20,45

Chiara ha diciotto anni, e una notte scappa dalla casa paterna per raggiungere il suo amico Francesco. Lotterà con tutto il suo carisma per sé e per le donne che si uniranno a lei, per vedere realizzato il suo sogno di libertà.



VENERDI' 17 MARZO 2023

CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS

CHIESA PARROCCHIALE OLGINATE - ORE 20,45

La preghiera della via Crucis mette in cammino; Gesù cammina con noi nell'angoscia dei problemi, della violenza e delle fatiche che il vivere mette sulle spalle degli uomini. Ci accompagna la figura di Padre Daniele Bandiali - Martire.



VENERDI' 24 MARZO 2023

FILM: GODLAND - NELLA TERRA DI DIO

CINEMA JOLLY OLGINATE - ORE 20,45

Sul finire dell'Ottocento, l'Islanda è sotto il controllo danese. Al prete Lucas viene assegnato l'incarico di recarsi sull'isola, documentare con delle foto la vita degli abitanti locali e costruire una chiesa.



VENERDI' 31 MARZO 2023

SACRA RAPPRESENTAZIONE: I 2 DI EMMAUS

CHIESA PARROCCHIALE GARLATE - ORE 20,45

Due discepoli tristi e delusi, tornano da Gerusalemme a Emmaus. Uno Sconosciuto li affianca e cena con loro. Rimangono gli 'stolti' di sempre, ma due 'stolti' elettrizzati da un evento eccezionale, incredibile, unico, che li sorprende.

Attraversare il cambiamento nella chiesa



“Non un’epoca di cambiamento,
ma un cambiamento d’epoca” (Papa Francesco)

Percorso decanale di formazione. Quaresima 2023. Nel novembre del 2015 Papa Francesco, parlando alla Chiesa italiana disse: “Si può dire che oggi non viviamo un’epoca di cambiamento quanto un cambiamento d’epoca. Le situazioni che viviamo oggi pongono dunque sfide nuove che per noi a volte sono persino difficili da comprendere”. Questo percorso mira a immaginare come vivere queste sfide a livello ecclesiale. Per farlo partiremo da un approccio biblico, in particolare con uno sguardo su come la prima Chiesa ha saputo affrontare i grandi cambiamenti. Indagheremo poi come l’etica sia implicata in questa fase. Sarà importante avere anche uno sguardo su alcuni dati evidenti e tra questi non possiamo ignorare la diminuzione del numero di preti nella nostra Diocesi e non solo. Infine, l’attenzione sarà posta sul ruolo decisivo dei laici per pensare cammini di Chiesa sinodale.

Lunedì 6 marzo Ore 21	Lunedì 13 marzo Ore 21	Lunedì 20 marzo Ore 21	Lunedì 27 marzo Ore 21
Nuovo Cinema Aquilone Lecco via Parini 16	Nuovo Cinema Aquilone Lecco via Parini 16	Nuovo Cinema Aquilone Lecco via Parini 16	Nuovo Cinema Aquilone Lecco via Parini 16
<i>“Con franchezza e senza impedimento”. Una prospettiva di teologia biblica.</i>	<i>Perché non giudicate voi stessi ciò che è giusto?”. Conversione e giustizia. Una prospettiva etica.</i>	<i>“Quando manca il prete”. Prospettive teologiche e pastorali per affrontare il cambiamento.</i>	<i>Ministeri istituiti: battesimo in fiore?</i>
Padre Roberto Pasolini Biblista e docente di sacra scrittura	Donatella Abignente Teologa morale e docente di teologia fondamentale	Don Martino Mortola Teologo sistematico e docente di ecclesiologia	Don Mario Antonelli Teologo fondamentale e Vicario episcopale

Info su www.leccocentro.it

SOSTARE CON TE... IN MASCHERA!



È stato un febbraio intenso quello che abbiamo appena trascorso tra le mura del nostro Oratorio!

Domenica 5 e domenica 12, i bambini si sono armati di colla, forbici, tempere e bottoni e hanno invaso le aule dell'Oratorio riempiendole di entusiasmo e risate.

Aiutati dai genitori e dalle catechiste, hanno dato libero sfogo alla loro creatività e alla loro fantasia realizzando coloratissimi costumi da Clown.

E così, domenica 19, un gruppo di variopinti pagliacci si è incamminato alla volta di Garlate per partecipare alla Grande Sfilata organizzata dagli Oratori dell'Area Omogenea.

Un allegro serpentone si è snodato lungo le vie di Garlate, inondandole di coriandoli, stelle filanti e musica, per poi raggiungere l'Oratorio di Garlate. Rifocillati da una generosa merenda a base di pane e nutella, la festa è continuata a suon di balli grazie agli Animatori che hanno trascinato bambini e adulti in pista! Ancora una volta, abbiamo potuto sperimentare la Bellezza e la Gioia dello stare Insieme.



INCONTRIAMO PADRE VALENTINO

Ciao a tutti, siamo le ragazze e i ragazzi di 5^a elementare; giovedì 16 febbraio, durante l'incontro di catechismo, abbiamo incontrato Padre Valentino, missionario nativo di Olginate che da circa 30 anni svolge la sua Missione in Bolivia, nell'America meridionale.

La sua scelta di andare in missione è nata dalla ricerca di incontrare il volto di Gesù: lo ha trovato tra i poveri!

Abbiamo visto le foto della sua casa (con il tetto di paglia), della chiesa, dell'oratorio ma soprattutto delle persone che Padre Valentino aiuta: i POVERI (bambini, adolescenti, anziani soli, orfani, vedove, persone malate, sole).

Le persone coltivano i campi (patate e mais), il lavoro è tutto manuale (non ci sono trattori), c'è solo l'aiuto di asini e buoi. Anche in Bolivia manca l'acqua; di solito inizia a piovere a novembre invece ha iniziato a piovere solo adesso in febbraio.

Padre Valentino insegna a scuola; i ragazzi più grandi a scuola imparano anche il lavoro di falegname e costruiscono, dai più piccoli ai più grandi, sedie, tavoli, mobiletti e mobili intarsiati da vendere poi per ricavare qualche soldo.

C'è molta povertà e fame... padre Valentino cerca di aiutare chi ha bisogno donando il suo tempo, il suo aiuto e il cibo: in ogni povero incontra il volto di Gesù!

Abbiamo concluso l'incontro cantando tutti insieme *Muy Bien!*

P.S. A noi ragazzi di 5^a elementare padre Valentino ha chiesto un piccolo impegno da fare in Quaresima: preparare con le nostre mani un piccolo lavoretto da vendere per raccogliere qualche soldino e contribuire, nel nostro piccolo, ad aiutare i suoi POVERI!

Ci stiamo organizzando, vi faremo sapere nella prossima puntata!



Ecco le nostre personali riflessioni:

Mi è piaciuto tanto l'incontro con padre Valentino perché ci ha raccontato come compie le sue missioni e perché vede in tutte le persone un po' meno fortunate Gesù.

L'incontro di padre Valentino mi ha fatto riflettere sulla sua scelta di andare in missione in un paese povero.

Mi sono piaciuti i racconti della sua vita in Bolivia un paese che non conosco.

L'incontro con padre Valentino mi ha fatto capire che siamo tutti uguali agli occhi di Gesù.

Mi è piaciuto ascoltare padre Valentino e ora vorrei aiutare le famiglie più bisognose.

Anche se non ho partecipato all'incontro, sono felice di poter aiutare le famiglie bisognose facendo dei lavoretti da vendere in un mercatino.

Mi sono piaciute le immagini che ci ha mostrato di lui con i suoi ragazzi, la scuola e quando abbiamo cantato insieme la canzone.

Dell'esperienza con padre Valentino mi ha colpito la motivazione del suo cuore sempre in aiuto ai meno fortunati e ai poveri per fargli avere una vita come tutti gli altri, la crescita, l'accoglienza di nuove conoscenze e il vivere nuove esperienze.. Lui aiuta questi ragazzi in Bolivia nel Sudamerica, fa anche il maestro e li accoglie nella sua casa.

Ho capito che tutti possiamo aiutare i bisognosi come padre Valentino fa con i più poveri in Bolivia

L'incontro con padre Valentino mi ha colpito perché ho capito che è importante condividere proprio come fanno le donne e i bambini in Bolivia pur avendo poche risorse.

Mi ha colpito molto la foto in cui tutti mangiavano seduti per terra attorno ad una stoffa colorata condividendo ciò che possedevano, pur non avendo tanto cibo.

Mi è piaciuto molto l'incontro con padre Valentino, ho capito quanto la povertà sia presente nel mondo, soprattutto in Bolivia dove lui vive, ho visto molte immagini che mi hanno colpito e mi hanno mostrato quanto bene si possa fare agli altri.

Mi è piaciuto scoprire che padre Valentino cerca di aiutare tutte le persone più bisognose in tutti i modi possibili donando il suo aiuto il cibo e la sua vita

Mi ha molto colpito la tanta manualità che la gente ci mette nel coltivare i campi e intagliare i mobili, pensare che oggi noi usiamo tante macchine per fare tutto. anche l'armonia in cui la religione cristiana si fonde con le antiche credenze dei

popoli locali senza creare conflitti, a differenza del Sudan e di altri paesi in cui c'è la guerra per la malinterpretazione della religione o per la diversità di religione.

Dell'incontro con padre Valentino mi hanno colpito le immagini delle persone povere, di quando lui portava loro del cibo ritrovando Gesù nel volto di tutti.

La cosa che più mi ha colpito è che, pur abitando in un villaggio povero e nonostante il cibo sia poco, tutti condividono quel poco che hanno.

Quando è arrivato padre Valentino e ci ha mostrato le immagini mi sono impressionata per la tanta povertà. Sono felice che noi, anche con un piccolo gesto, possiamo trovare il modo di aiutare molte persone.

Dell'incontro con padre Valentino mi hanno emozionato le sue parole e i suoi racconti.

Le ragazze e i ragazzi di 5 elementare

Festival Missione

Arcidiocesi di Milano

Giornata dei Missionari Martiri

24 Marzo 2023
ore 21.00

Veglia

sulle orme di suor **Luisa dell'Orto**

Con la presenza dell'Arcivescovo **Mario Delpini** e la testimonianza di **Maria Adele dell'Orto**

Presso **Parrocchia di Sant'Antonio Abate**
Piazza Mons. Citterio 1, Valmadrera (LC)

Dopo il passaggio dei Lanzichenecchi, nel dicembre 1629 la peste entra in Olginate

Questa struttura forniva, sulla carta, una indubbia garanzia sul contenimento del contagio, comunque, per maggior sicurezza, il Tadino si affida anche al prestigio e influenza che gode nel territorio il Signor Erasmo d'Adda "accìò fosse vigilante, & non permettesse passare più oltre, con le guardie opportune facendogli somministrare il vitto necessario, & procurasse la totale separatione di queste persone per le purghe, & debite quarantene, havendogli lasciato gl'ordini opportuni, & sommarie istruzioni".

Ma questo apparato non riuscirà, come anche negli altri paesi, a bloccare l'espandersi della peste.

Dopo solo una ventina di giorni, nella grida emanata il 29 novembre dal Tribunale della Sanità di Milano, il paese di Olginate viene dichiarato "sospetto" e quindi nessuno poteva né uscire né entrare nel suo territorio senza i dovuti permessi.

Tutto questo dimostra che, in questo primo periodo del contagio, anche in Olginate, come negli altri paesi del territorio lecchese, si cercava di sminuire e tenere nascosti il più possibile i casi di peste per evitare i drastici provvedimenti restrittivi previsti dal Tribunale della Sanità.

L'elenco dei morti redatto dal Prevosto Vimercati

Il 30 ottobre 1629 il Tribunale della Sanità di Milano emana una grida con cui si ordinava alle autorità di ogni paese del ducato di notificare tutti "quelli che moriranno subitaneamente, o in tre o quattro giorni, o che ne i loro corpi si scoprirà qualche segno dubbio d'infezione".

Nel rispetto dell'editto anche "prete Giò Battista Vimercato Prevosto et Curato di Olginate..." presenta l'11 dicembre un elenco dei decessi avvenuti "nella cura prepositural di Olginate dal primo di Novembre dell'anno presente sin al giorno d'hoggi".

Peccato però che, per una non trascurabile mancanza, il Prevosto non espone la causa della morte accanto ad ogni nome, ma dalla prossimità dei decessi e del loro numero, si può capire le famiglie più colpite dalla peste.

Sono quelle di Ambrogio Riva, dei "de Bechi", da generazioni pescatori di professione, e di Agostino Rozza. Da notare che sia il Riva che il Rozza sono massari (contadini affittuari di terreno e casa di proprietari terrieri - ndr) dei signori Maldura:

"Adi 4 (novembre - ndr) detto è morta Francescha moglie di Ambrosio Riva

Adi 6 detto è morta Maria figliola del sudetto Ambrosio Riva

Adi 20 detto è morto Carlo figliolo del sudetto Ambrosio Riva

Adi 23 detto è morta Lugretia figliola del sudetto Ambrosio Riva

Adi detto (25 novembre - ndr) è morta una creatura del sudetto Ambrosio Riva".

Anche il Delegato Visconti, il 7 dicembre, appena arrivato da Milano, visita questa famiglia trovandola "infetta" e descrivendone la composizione: "... detto Ambrosio ancora con la peste, et Catharina Riva ancora lei con la peste, et un figliolino d'un figliolo quale ha ancora lui la peste, detto Ambrosio guarise, et detta Chatarina è

guarita et il figliolo guarisce, et vi è anco una figliola d'ani 10 quale hora si trova inferma di febre che già sono otto giorni che è inferma, et più un giovine in detta casa qual adesso si trova sano et è sempre stato sano".

Di questa numerosa famiglia rimarrà in vita, almeno fino a metà dicembre, solo il capo famiglia Ambrogio di 60 anni e il nipotino di 6 anni.

L'elenco del Prevosto Vimercati riporta anche la morte dei coniugi Rozza: "Adi detto (4 novembre - ndr) è morta Catarina moglie di Agostino Rozza; Adi 22 detto è morto Agostino Rozza".

Anche l'abitazione di questa famiglia è visitata dal Visconti: "si trova dentro due persone cioè fratello et sorella, il fratello è sempre stato sano, et la sorella è amalata di peste et hora quasi del tutto guarita, et il padre di dette due persone è morto già quindici giorni sono".

Nella famiglia "de Bechi" muoiono, in dodici giorni, oltre al padre Stefano:

"Adi 21 detto (novembre - ndr) è morto un putto del quondam Stefano de Bechi

Adi detto (26 novembre - ndr) è morta una creatura del sudetto Stefano di Bechi

Adi detto (3 dicembre - ndr) è morta Ceciglia figliola del detto Stefano di Bechi".

Niente viene detto della madre che potrebbe essere una "Catharina de Bechi" segregata, in via precauzionale, in una casa e visitata, sempre il 7 dicembre, dal Delegato Visconti che annota: "alla detta Catharina gli sono morte duoi figlioli già dodeci giorni sono": essendo in quarantena, porta a pensare che sia la vedova di Stefano de Bechi. (3 - continua)

Giovanni Aldeghi - Gianluigi Riva

Lanzichenecchi



RASSEGNA SPECIALE FILM D'ANIMAZIONE:



BUONA LA PRIMA!

Come già annunciato è iniziata la proiezione speciale dei 5 migliori film d'animazione del celebre regista giapponese Miyazaki prodotti dallo Studio Ghibli. Un'occasione imperdibile per gli amanti di questo genere e non solo. E per i più giovani, under25, ingresso a prezzo speciale (5 euro anziché 7euro).

RASSEGNA TEATRALE "I GRANDI NOMI": CON SCIFONI IL 5° SPETTACOLO SOLD OUT!

Anche lo show di Giovanni Scifoni, che giovedì 16 febbraio ha aperto la sua tournée 2023 a Olginate con il suo spettacolo ha fatto il "tutto esaurito". «*Santo piacere. Dio è contento quando godo*». Parola non di un teologo, né di un mistico, ma di un giullare, un attore-narratore che da anni ormai incuriosisce le platee d'Italia rendendo divulgativi, ma mai volgarizzando, tematiche prettamente cristiane attraverso percorsi artistici che attingono anche con leggerezza, ma sempre con incisività, a sacre scritture, letteratura e cultura alta e bassa. Lui è Giovanni Scifoni che stavolta ha volutamente provato a smantellare equivoci e veli di ignoranza su un argomento erroneamente considerato tabù dai detrattori del cattolicesimo: il sesso. Sicuramente la curiosità ha contagiato la platea olginatese che ha decretato il successo dello spettacolo Santo piacere riempiendo in ogni ordine di posti la sala. In effetti sono stati novanta minuti di un "one man show" sapientemente amalgamato. Comicità esilarante, mimica versatile, sensibilità lirica, intime condivisioni e storiche escursioni, tutto ha contribuito a rendere l'eclettico monologo mai banale, a tratti commovente, sempre affascinante. Non è mancato il coinvolgimento del pubblico a volte preso elegantemente di mira, altre chiamato in causa per alzata di mano ad auto-classificarsi in una delle categorie fra atei, agnostici o credenti. . . .

Con questo evento abbiamo fatto l'en plein di "SOLD OUT": 5 spettacoli su 5 sono andati letteralmente esauriti! Un grazie speciale quindi a tutto il nostro pubblico sempre molto attento e partecipe e allo sponsor principale della serata, l'azienda Carlo Salvi SpA di Garlate.

8 MARZO: MUSICA&SOLIDARIETA' FANNO IL TUTTO ESAURITO!

Giornata internazionale dei diritti delle donne, musica con una band di sole donne (Giannissime), cover di cantanti donne italiane e internazionali, solidarietà a favore dell'associazione L'altra metà del cielo – Telefono Donna Merate. Questi sono gli ingredienti speciali di una serata straordinaria che ha fatto registrare il "tutto esaurito" in meno di 2 settimane. 423 biglietti andati letteralmente a ruba in così poco tempo fanno

capire la bontà di questa iniziativa fortemente voluta dallo staff del Jolly per celebrare questa importante ricorrenza con un grande gesto di solidarietà a favore delle donne vittime di violenze. Il ricavato della serata infatti è stato devoluto all'associazione che supporta le donne in difficoltà, anche sul nostro territorio.

MUSICA LIVE: IN ARRIVO LA JOVANOTTE!

Terzo ed ultimo appuntamento con la musica live al Jolly: protagonisti della serata, in programma giovedì 23 marzo alle 21, i musicisti di JOVANOTTE celebre tributo a Lorenzo Cherubini. Una serata che si preannuncia davvero memorabile. Biglietti disponibili sul sito www.cinematetrojolly.it

FILM SPECIALI PER LA QUARESIMA

Come da tradizione la nostra Sala della Comunità resterà chiusa nei venerdì di Quaresima, ad eccezione di 2 date per le quali la Parrocchia propone alla comunità la visione di due film speciali.

Venerdì 10 Marzo, alle 21, il film CHIARA.

1211. Chiara, ragazza di buona famiglia, decide di lasciare la casa del padre per seguire il percorso di Francesco d'Assisi, obbedendo alla regola di castità e di rinuncia ai beni materiali. Inizia così per lei una vita di preghiera, di servizio e di comunità, accanto a fratelli e sorelle, presso il monastero di San Damiano. A poco a poco Chiara emerge come una figura guida per le consorelle, opera miracoli senza nemmeno rendersene conto e raccoglie un seguito sempre crescente, che sfocerà nella creazione di un ordine sancito dal Papa. Ma non tutto sarà lineare e semplice, perché Chiara è una donna, e ad una donna molto di ciò che è consentito ad un uomo, ad esempio Francesco, è invece ostacolato. . . .

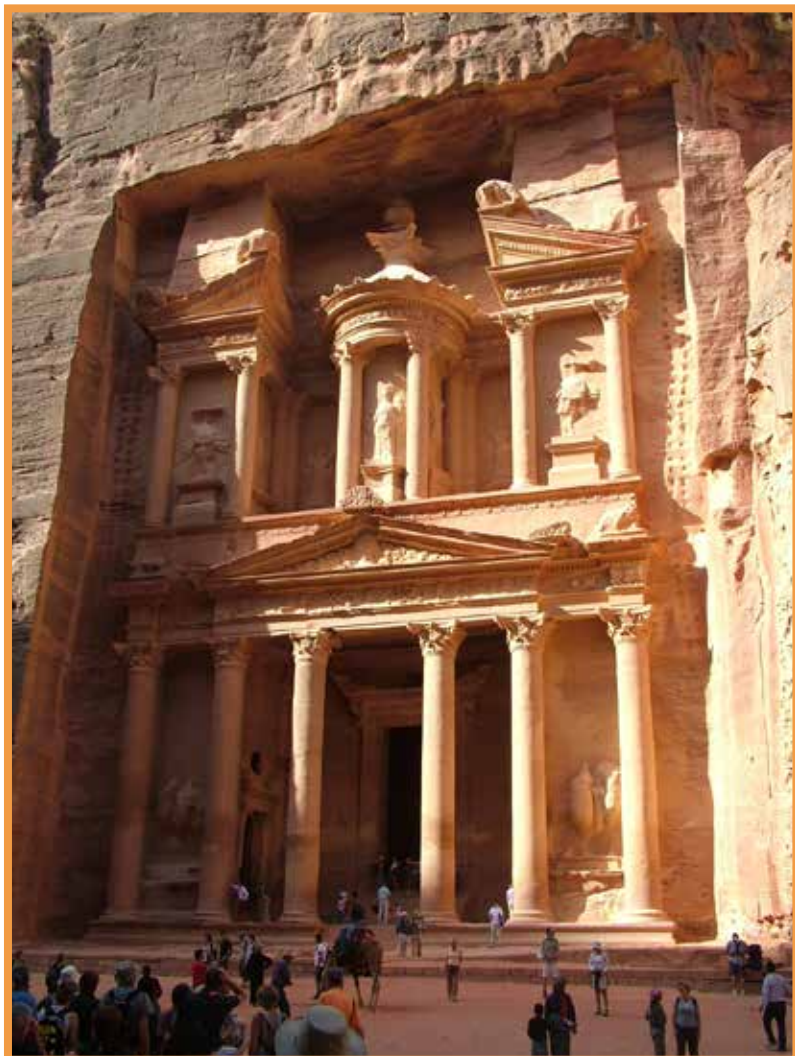
Venerdì 24 Marzo alle 21 il film GOODLAND NELLA TERRA DI DIO

Sul finire dell'Ottocento, l'Islanda è sotto il controllo danese. Al prete Lucas viene assegnato l'incarico di recarsi sull'isola, documentare con delle foto la vita degli abitanti locali e costruire una chiesa. Ma tra mari ostili e lunghi pellegrinaggi le condizioni sul suolo islandese si rivelano proibitive, e l'atmosfera inospitale. Ben presto la spedizione, composta tra gli altri dalla guida Ragnar con cui Lucas entra subito in conflitto, perde pezzi e speranza. . . .

IN GIORDANIA DA AMMAN A PETRA

LUNGO IL CAMMINO DELL'ESODO 20-25 SETTEMBRE 2023

PELLEGRINAGGIO UNITÀ PASTORALE



1° giorno: Italia – Amman.

Al mattino partenza del volo per Amman. All'arrivo incontro con la guida e trasferimento in albergo per il pranzo. Nel pomeriggio visita di Amman, la moderna capitale del Regno Hashemita di Giordania, ricca di contrasti che offrono una miscela di antico e moderno, posta su una zona collinare tra il deserto e la valle del Giordano. Rientro in albergo: cena e pernottamento.

2° giorno: Amman – Gerasa – Beida – Petra.

Colazione. Partenza per Gerasa, situata in una pianura circondata da zone boschive collinari e fertili bacini: visita del sito della città ellenistico romana meglio conservata del Medio Oriente. Pranzo in ristorante tipico. Partenza per Petra con sosta a Beida, detta la "piccola Petra" con edifici scolpiti nelle pareti dei canyon di arenaria. A differenza di

Petra, nella quale i Nabatei vivevano, Beida fu pensata per ospitare le carovane provenienti dall'Arabia e dall'Oriente. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

3° giorno: Petra - Aqaba.

Colazione. Giornata dedicata a Petra, la città scavata dai Nabatei nella pietra rossa, è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO e una delle nuove Sette Meraviglie del Mondo; la si raggiunge attraverso uno stretto canyon detto "Siq", al termine del quale appaiono i monumenti meglio conservati tra cui il Tesoro, il teatro romano e le tombe reali. Pranzo all'interno del sito. A seguire partenza per Aqaba, in bella posizione sul Mar Rosso, offre un rilassante contrasto rispetto al silenzio del deserto. Le sue spiagge sabbiose e le barriere coralline sono le più incontaminate del Mar Rosso. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

4° giorno: Aqaba – Wadi Rum.

Colazione e partenza per Wadi Rum, una distesa ininterrotta di stelle, sabbia e sole dove vivono le tribù nomadi beduine. Sistemazione nel lodge e pranzo in corso di visite. Giornata dedicata alla scoperta del Wadi, a bordo di jeep lungo le piste del più esteso e stupefacente deserto della

Giordania, con i suoi paesaggi favolosi e senza tempo e incontaminati di questo deserto tra i più belli al mondo. Cena e pernottamento nel lodge tendato con serata attorno al fuoco, sotto il cielo stellato.

5° giorno: Wadi Rum – Mar Morto.

Colazione. Partenza per il Mar Morto, una meraviglia della natura; l'acqua calda, calmante ed estremamente salata, fino a dieci volte più salata dell'acqua di mare, hanno attirato visitatori fin dall'antichità, anche alcuni personaggi illustri come il re Erode il Grande e Cleopatra, la bella regina egiziana. Sistemazione in albergo e pranzo. Pomeriggio di relax, tra bagni e salubri fanghi. Cena e pernottamento.

6° giorno: Mar Morto – Kerak – Umm al Rasas - Amman – Italia.

Colazione. Partenza per Kerak, per la visita dell'imponente fortezza crociata, e una sosta a Umm Al Rasas, sito Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, per la visita della chiesa di Santo Stefano, dove è custodito un enorme mosaico pavimentale. Pranzo durante le visite. Quindi trasferimento in aeroporto ad Amman per il rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

(minimo 30 partecipanti)

Quota base Euro 1.650,00

Supplemento: camera singola Euro 360,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Passaggio aereo in classe turistica Italia/Amman/Italia con voli low cost da Bergamo– Trasferimenti in pullman da/per l'aeroporto di Amman – Alloggio in alberghi 4 stelle e nel

lodge di Wadi Rum in camere a due letti – Pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 6° giorno – Visite ed escursioni in pullman come da programma – Guida locale parlante italiano per tutto il tour – Ingressi: Gerasa, Beida, Petra – Jeep a Wadi Rum – Visto d'ingresso – Radioguide Vox – Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio, annullamento viaggio e copertura Cover Stay AXA.

Documenti: Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi rispetto alla data di partenza. Entro un mese dal viaggio devono pervenirci i dati anagrafici e gli estremi del passaporto.

PRE-ISCRIZIONI: coloro che fossero interessati possono fare una pre-iscrizione compilando il modulo Google qui di seguito entro il **30 Marzo 2023**; poi saranno contattati in seguito.

Per ogni particolare contattare il 339 8687805.

MODULO PRE-ISCRIZIONI:

<https://forms.gle/SA5mzVdv9Lfd6szzr5>

CENA CON DELITTO

Sarai in grado di scoprire l'assassino?
Molto più di una semplice cena!

Sabato 18 Marzo
Ore 19:30
Oratorio di Olginate

Antipasto
Primo
Secondo
Dolce e Acqua

Il ricavato sosterrà la partecipazione dei nostri giovani alla GMG a Lisbona

Iscrizione a squadre (max 10 persone) o singolarmente ENTRO domenica 12 marzo (w.a.):
392 348 4662 (Martina) – 393 469 3112 (Diego)



Oratorio San Giuseppe Gruppo Sportivo

FESTA DEL PAPA' e di San Giuseppe 2023

DOMENICA 19 MARZO

Ore 11.00 Santa Messa in Chiesa
Ore 12.30: Pranzo insieme in oratorio (pasta offerta, secondo/dolce da condividere prenotazione con w/app al nr. 338.5382909 entro il 17/03)
Ore 14.30 Grande gioco per papà e bambini/e
Ore 16.00 Merenda e grande sfida di calcio tra figli e papà con la partecipazione del Gruppo Sportivo Oratorio



Partecipa al Concorso!

- 1) Ritira a catechismo il foglio speciale
 - 2) Disegna il tuo papà
 - 3) Porta il ritratto domenica 19 alla messa delle ore 11
- Nel pomeriggio verranno esposti in Oratorio e tutti potranno votare i disegni migliori!



RIFONDARE IL NOSTRO LINGUAGGIO

Si è svolto a Roma in streaming una due giorni per confrontarsi e proporre nuove idee e rilanciare linguaggi e azioni sociali delle Acli. L'iniziativa nasce per riflettere sui cambiamenti oggi in atto mettendo a fuoco il linguaggio da usare.

L'animazione di comunità è un approccio che parte dal riconoscere le comunità come competenti e dal potenziarne le risorse. Rifondare il linguaggio del nostro impegno sociale e politico delle Acli alla luce della parola di Dio. Ora sembra di dover riproporre questa rifondazione, che è ben più di un'operazione linguistica, cercando una fede più viva, un'intelligenza che può venire solo dalla contemplazione del mistero di Dio.

Rifondare il linguaggio del nostro impegno nel sociale e politico alla luce della parola di Dio comporta una duplice operazione: verificare i termini di cui oggi facciamo uso, confrontandoli con la parola di Dio e scoprendo la valenza sociale e politica, non di rado del tutto disattesa, delle grandi parole della rivelazione.

Tutto questo va fatto con il massimo rispetto per tutte le parole oggi in uso, che spesso sono il frutto di esperienze sofferte e anche dell'allargarsi della comunicazione fra i popoli e le culture.

Una revisione del proprio linguaggio alla luce della Parola comporta un forte impegno per la propria conversione, un cambiamento radicale della mente e del cuore.

D'altra parte la rifondazione del linguaggio è un momento essenziale di ogni rifondazione, quindi anche di quella delle Acli; ne è il presupposto e del tempo stesso il frutto più maturo.

La verifica delle nostre parole alla luce della Parola non va disgiunta da un'altra verifica più elementare: quando parlo la gente capisce? L'uso di parole nuove non è sempre un'esigenza del progresso scientifico; non di rado è un modo per capirsi più rapidamente fra pochi iniziati escludendo dalla comunicazione tutti gli altri.

Fra le parole che spesso usiamo ve n'è una che, a nostro avviso, ha particolarmente bisogno di essere rifondata: è il termine "LAICITA'".

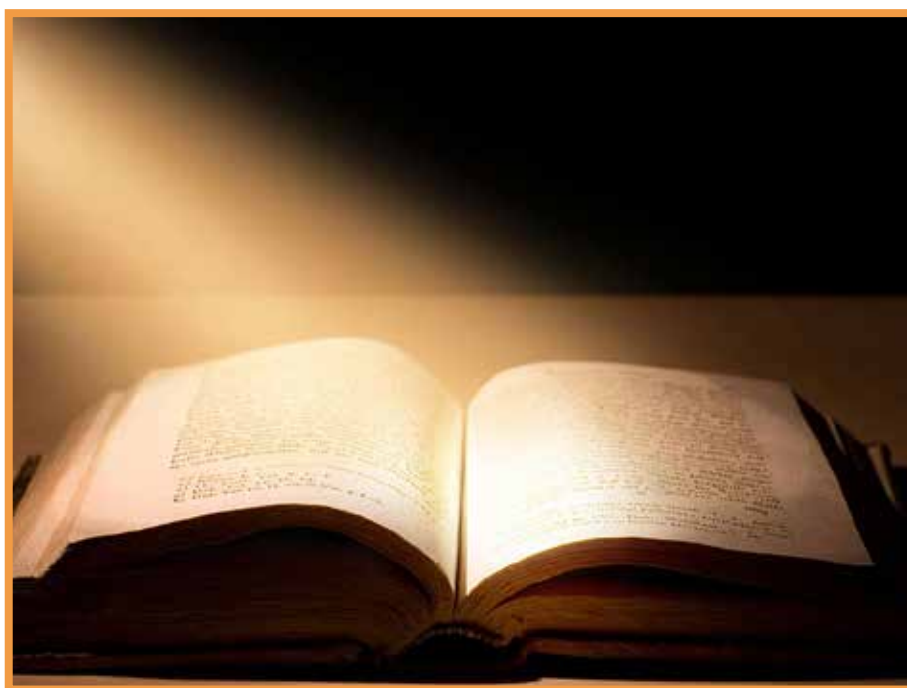
Sentiamo un gran bisogno di laicità anche a causa di un continuo riprodursi di clericalismi e di integralismi. Ma c'è un punto nodale: la laicità è molto necessaria finché la si cerca come autonomia nei confronti dei poteri umani, civili e religiosi, ma non ha nessun significato quando viene rivendicata, da parte dei credenti, come autonomia nei confronti della parola di Dio.

In tal caso, mentre si crede di proporre il massimo della laicità, di fatto si toglie ad essa il fondamento e la consistenza (su questo argomento vedi articolo precedente).

Ci sembra più urgente rifondare il termine stesso di politica. Finché si accetta l'uso corrente che identifica la politica con la ricerca e la gestione del potere, non si riesce a vivere in essa la carità cristiana e quindi a far sì che lo Spirito penetri e vivifichi questa politica tanto bella e perplessa, tanto arrogante e tanto fragile.

Così va rifondato sulla Parola il termine economia, sottraendola all'invadenza del mercato che tende a conglobare tutto: cultura, morale e religione.

Ma la cosa certamente più importante è vivere in modo più maturo l'ascolto della Parola e in essa ritrovare concetti fondamentali la cui valenza politica, spesso inaspettata, è veramente innovatrice.



IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CANTÙ 81

DISTRIBUZIONE INDUMENTI: 1°e 3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

RICEVIMENTO INDUMENTI: 2°E 4° MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 (SU APPUNTAMENTO)

DISTRIBUZIONE ALIMENTI: PRIMO SABATO DI OGNI MESE

TELEFONO: 320 7249966 ATTIVO TUTTI I GIORNI

24 FEBBRAIO 2022 - 24 FEBBRAIO 2023: un anno di guerra in Ucraina, una guerra assurda e crudele. Centinaia di migliaia di morti, di feriti, di profughi, paesi e città completamente distrutti, intere regioni sconvolte dalle bombe. Ci giungono notizie di fosse comuni, di persone torturate prima di essere uccise... Nessun rispetto della vita umana.

Papa Francesco nell'Udienza Generale del 22 febbraio ha detto: *"Potrà il Signore perdonare tanti crimini e tanta violenza? Egli è il Dio della pace. Restiamo vicini al martoriato popolo Ucraino, che continua a soffrire. E chiediamoci: è stato fatto tutto il possibile per fermare la guerra? Faccio appello a quanti hanno autorità sulle nazioni, perché si impegnino concretamente per la fine del conflitto, per raggiungere il cessate-il-fuoco e avviare negoziati di pace. Quella costruita sulle macerie non sarà mai una vera vittoria!"*.

Il nostro Arcivescovo ci propone di vivere la Quaresima con un particolare impegno a pregare per la pace. *"Noi vogliamo la pace. I popoli vogliono la pace. I poveri vogliono la pace. I cristiani vogliono la pace. I fedeli di ogni religione vogliono la pace. E la pace non c'è. E coloro che decidono le sorti dei popoli decidono la guerra, causano la guerra. E dopo averla causata non sanno più come fare per porre fine alla guerra. Non possono dichiararsi sconfitti. Non possono vincere annientando gli altri. ...Noi crediamo che Dio è Padre di tutti, crediamo che Dio manda il suo Spirito Santo per seminare nei cuori e nelle menti di tutti, compresi i potenti della terra, pensieri e sentimenti di pace e il desiderio struggente della giustizia. ...Raccogliamo con gratitudine l'appello accorato di Papa Francesco e insieme a tutti i fratelli e le sorelle che vogliono la pace nella giustizia, decidiamo di insistere nella preghiera, nella penitenza, nell'invito alla conversione"*.

Padre Grynevych, segretario generale di Caritas Spes-Ucraina ha incontrato Papa Francesco e gli ha

donato una croce fatta con le schegge di vetro delle finestre delle case distrutte dai bombardamenti. *"Queste finestre distrutte mostrano non soltanto le case distrutte che noi proviamo a ricostruire, ma mostrano anche i nostri cuori, quello che abbiamo dentro. E al centro della Croce c'è l'immagine di una farfalla che è un segno di speranza, perché noi aspettiamo la Risurrezione"*.



La Caritas Parrocchiale continua la sua attività con i servizi di Ascolto, Guardaroba e Aiuti alimentari. Ciò che riusciamo a fare, oltre al nostro impegno, è frutto della vostra generosità e quindi vogliamo ringraziarVi... Grazie a chi ha lasciato le offerte in Chiesa, a chi ha donato 2 buoni spesa consegnatici da Don Andrea, alle Mamme del Gruppo *"Portami a casa"* di Villa San Carlo-Valgrehgentino. Infine un commosso ringraziamento ai Familiari di Luigia Pozzi, scomparsa lo scorso Gennaio, che hanno voluto ricordarla con una donazione. Grazie di cuore a Tutti!



Sironette
MONTATURA E LENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnes 79 - 0341/681484



Milana Felice di
farti felice

Presso
OREFICERIA
BASSANI
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolottica
di Sara Montecchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P. 02351320136
C.F. MNZSR076967E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.
 nonsolottica di Sara M.
 nonsolottica.photos.com
 3395467904

tel. 0341/662228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica **S.I.E. elettricità**
commercio materiale elettrico ed elettronico
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici
servizio impianti elettrici
e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC)
(strada provinciale) numero unico
0341 680424

info@elettrosie.it www.elettrosie.it

MARTA L PEREGO
PROGETTAZIONE
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | WWW.MARTAPEREGO.COM

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)
 Verde Urbano Sostenibile
cell. 3478141560
e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com

Per. Agr. Bosio Daria
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi
servizi di consulenza tecnica ed agronomica



impresa
AGOSTINO BUONO
RISTRUTTURAZIONI STABILI

- RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
- IMBIANCATURE - VERNICIATURE
- FACCIATE E ISOLAMENTO A CAPPOTTO
- SOLUZIONI PER INTERNI IN CARTONGESSO

cell. 333 2320271 - 334 7813313
www.agostinobuono.it



EMMEGI
GARDEN

-  Potatura & Abbattimento
-  Tree Climbing
-  Progettazione & Manutenzione giardini

MAURIZIO GILARDI
maurizio.gilardi.l2@gmail.com
+39 391 736 1454



**farmacia laboratorio
DI OLGINATE**

FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
Email: farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

ORARI:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30
SABATO: 8.30 - 12.30



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI**
SOCIO A.F.F.L.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



**FARMACIA
SANTA CROCE**

FARMACIA SANTA CROCE
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)
farmacia.santacroceolg@gmail.com
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL
SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370